

VERBALE ASSEMBLEA DEL 09 SETTEMBRE 2022

In data 09 Settembre 2022 alle ore 19,00 si è riunita nel Comune di Ucria, l'Assemblea dell'**"ASSOCIAZIONE MICOLOGICA NATURALISTICA DEI NEBRODI BOTANICO PADRE BERNARDINO APS - ASD- ETS"** per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Modifica dello Statuto sociale al fine di adeguarlo alla Riforma del Terzo settore;
- 2) Varie ed eventuali.

Assume la presidenza il Presidente dell'Associazione il Sig. Attilio Faranda che, constatato che sono presenti n. 9 (nove) soci dichiara l'Assemblea straordinaria validamente costituita e chiama a fungere da segretario verbalizzante della seduta la Sig. ra Casella Anna.

Compiuto l'accertamento di cui sopra, il Presidente prende la parola per illustrare i punti posti all'ordine del giorno.

1) Il primo punto all'ordine del giorno riguarda l'adeguamento dello Statuto al fine di adeguarsi alla Riforma del Terzo settore.

Il Presidente informa i presenti che è necessario procedere ad una modifica statutaria al fine di adeguare lo Statuto alle nuove disposizioni previste dalla Riforma del Terzo settore.

Il Presidente presenta quindi agli intervenuti la bozza di Statuto nuovo.

Il Presidente continua affermando che il nuovo Statuto è stato aggiornato con le nuove disposizioni previste per le associazioni di promozione sociale dal Codice del Terzo settore.

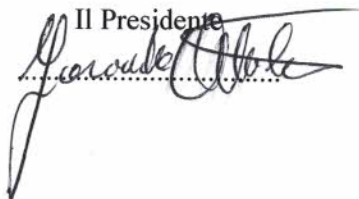
Si procede alla lettura, articolo per articolo, del nuovo Statuto evidenziando le differenze rispetto alla versione ad oggi vigente. Al termine della lettura, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla relativa approvazione, ponendo in votazione palese (per alzata di mano) lo Statuto nella sua integrità.

L'assemblea, *all'unanimità* delibera di approvare il nuovo Statuto sociale, che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante e di approvare l'attribuzione delle cariche sociali.

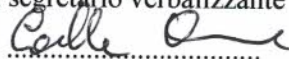
Il Presidente viene quindi incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, il quale è esente dall'imposta di bollo e di registro.

Null'altro essendovi su cui deliberare, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 20,30

Il Presidente



Il segretario verbalizzante



**“ASSOCIAZIONE MICOLOGICA NATURALISTICA DEI NEBRODI BOTANICO PADRE
BERNARDINO APS - ASD- ETS”**

L'anno 2022 il giorno 09 del mese di settembre in Ucria (ME) in via Roma snc, sono presenti I Sigg. ri:

FARANDA ATTILIO nato a Ucria il 26/09/1957 residente in Sinagra (ME) in Via Gorghi snc, cittadino italiano, codice fiscale FRN TTL 57P26 L482L;

RICCIARDI CARMELO nato a Patti (ME) il 06/09/1980 e residente in Ucria Via San Filippo n. 50, cittadino italiano, codice fiscale RCC CML 80P06 G377O;

ALGERI VINCENZO nato a Ucria il 21/03/1967 ed ivi residente in Via Padre Bernardino n. 2, cittadino italiano, codice fiscale LGR VCN 67C21 L482P;

CUTTONE VINCENZO nato a Pavia (PV) il 07/06/1965 e residente in Ucria (Me) Via S. Antonio del Prato n. 22, cittadino italiano, codice fiscale CTT VCN 65H07 G388P;

LIBIDOV LUSIANA CLAUDIA nata a C.A. Rosetti (ROU) il 29/03/1978 e residente in Ucria Via Padre Bernardino n. 337, cittadina rumena, codice fiscale LBD LNC 78C69 Z129U;

CASELLA ANNA nata a Ucria il 06/05/1961 ed ivi residente in Via Padre Bernardino, 94, cittadina italiana, codice fiscale CSL NNA 61E46 L482H;

DI STEFANO GIORGIO nato a Patti il 29/01/1993 e residente in Ucria Via S. Caterina n. 31, cittadino italiano, codice fiscale DST GRG 93°29 G377O;

NICI SOFIA nata a Patti il 10/02/1998 e residente in Ucria in Via S. Margherita n. 3 P.1, cittadina italiana, codice fiscale NCI SFO 98B50 G377C;

MANCUSO DENNIS nato a Patti il 09/02/1989 e residente in Ucria in Via Caffuti Vico B n. 91, cittadino italiano, codice fiscale MNC DNS89B09G377H

I presenti designano, in qualità di Presidente dell'Assemblea dei soci, il Sig. Faranda Attilio il quale accetta e nomina per assisterlo e coadiuvarlo nella riunione la Sig.ra Starvaggi Graziella quale Segretario ed estensore del presente atto. Il Presidente dell'Assemblea illustra i motivi che hanno indotto i presenti a promuovere l'adeguamento dello statuto della già esistente associazione costituita il 24/09/1998 -Cod. Fiscale 94006290830 - denominata “ASSOCIAZIONE MICOLOGICA NATURALISTICA DEI NEBRODI BOTANICO PADRE BERNARDINO” - in una Associazione di Promozione Sociale (APS), Associazione Sportiva Dilettantistica (ASD) ed Ente del Terzo Settore (ETS) e da lettura dello Statuto contenente le norme relative al funzionamento dell'ente, da considerarsi parte integrante del presente Atto, che viene approvato all'unanimità.

I presenti, di comune accordo, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 - Fra i presenti, viene adeguato, ai sensi del Codice Civile, della legge nazionale 6 giugno 2016 n. 106 e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, e ss.mm.ii.lo Statuto dell'Associazione di Promozione Sociale (APS),

Associazione Sportiva Dilettantistica (ASD) ed Ente del Terzo Settore (ETS) e, in quanto compatibile a norma del contenuto del Codice civile e relative disposizioni di attuazione, un'associazione avente la seguente denominazione:

“ASSOCIAZIONE MICOLOGICA NATURALISTICA DEI NEBRODI BOTANICO PADRE BERNARDINO APS - ASD- ETS”.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria. La durata dell'Associazione è illimitata.

ART. 2 - L'Associazione ha sede in Via Roma snc in Ucria (ME). Essa potrà istituire sedi secondarie ed unità locali per lo svolgimento delle proprie attività in altri luoghi. L'Associazione è un Ente del Terzo Settore (ETS) e Associazione Sportiva Dilettantistica (ASD), è apartitica, si ispira ai principi di democraticità e gratuità, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Ha durata illimitata, non persegue finalità di lucro e pertanto non è consentita la distribuzione anche indiretta di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 3 - L'Associazione è regolata dal D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii. e da quelle contenute nel presente Atto Costitutivo di cui fa parte integrante lo Statuto che rispecchia e rispetta le disposizioni dei commi 3, 5, 6, 7 e delle lettere a, b, c, d, e, f del comma 8 dell'Art.148 del TUIR. Lo Statuto Sociale viene sottoscritto dalle parti in tutte le pagine allegato al presente Atto Costitutivo di cui fa parte integrante (allegato A).

ART. 4 Il primo esercizio si chiuderà in data 31 dicembre 2022. I successivi esercizi hanno inizio il 1° gennaio e si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

ART. 5 - L'adeguamento dello Statuto ai sensi dell'art. 82 c.3 e 82 c. 5 del Codice del Terzo Settore è esente da imposta di bollo ed imposta di registro.

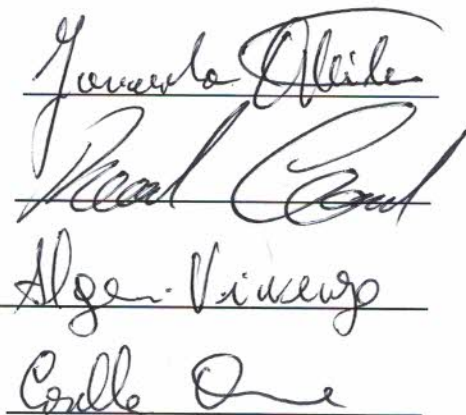
Letto, approvato e sottoscritto

Attilio Faranda – Presidente;

Carmelo Ricciardi - Vice Presidente;

Algeri Vincenzo – Tesoriere

Casella Anna – Segretario;



The block contains four handwritten signatures, each written on a horizontal line. From top to bottom, the signatures are: Attilio Faranda, Carmelo Ricciardi, Algeri Vincenzo, and Casella Anna. The signatures are in dark ink and appear to be cursive or semi-cursive.

Customs Varys

Amber Lussan Rebo

Di Stefano Pirella

Nici Squie

Francisco J. Lewis



AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Messina
Ufficio Territoriale di Barcellona P.G.
AGENZIA delle ENTRATE
UFFICIO
DI
Registrato a PATTI il 29 SET. 2022
Serie 3 N. 1001 pagate Euro 62000
Mediante: Banca ☐ Concess. ☐ Un. P.T. ☒
IL DIRETTORE
#1 Direttore dell'ufficio
Direttore Provinciale
Messina

STATUTO

“ASSOCIAZIONE MICOLOGICA NATURALISTICA DEI NEBRODI BOTANICO PADRE BERNARDINO APS – ASD - ETS”

ART. 1 - (Denominazione e sede)

È adeguato lo statuto dell'“ASSOCIAZIONE MICOLOGICA NATURALISTICA DEI NEBRODI BOTANICO PADRE BERNARDINO APS -ADS-ETS, in Ente del Terzo Settore (ETS), nel rispetto del Codice civile, del D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. l'Ente assume la forma giuridica di associazione, apartitica e aconfessionale, avrà durata illimitata e potrà associarsi a Reti associative che svolgono attività di interesse generale e di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione o supporto agli Enti del Terzo Settore, anche allo scopo di accrescerne la rappresentatività presso i soggetti istituzionali. L'associazione ha sede legale in Piazza Roma snc nel Comune di Ucria (ME). Il trasferimento della sede legale all'interno del Comune di Ucria non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti. Con delibera assembleare potranno essere istituite una o più sedi secondarie, la cui istituzione sarà comunicata al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. L'Associazione, una volta iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ne indicherà gli estremi dell'iscrizione negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

ART. 2 - (Statuto)

L'Associazione è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico. L'assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3 - (Efficacia dello statuto)

Lo statuto vincola alla sua osservanza i soci; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa.

ART. 4 - (Interpretazione dello statuto)

Lo statuto è interpretato secondo le regole della interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

ART. 5 - (Finalità e attività)

L'Associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5 di cui ai punti e), f), i) k), m), q) s) e t) del Codice del Terzo Settore ed intende perseguire, senza scopo di lucro né diretto né indiretto, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

L'Associazione può esercitare a norma dell'art 6 del CTS, le seguenti attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali, dirette a favorire il raggiungimento delle finalità sociali.

L'associazione ha lo scopo di:

- contribuire alla cura, diffusione e promozione di attività naturalistica, botanica, ecologica, culturale, artigianale e turistica, con particolare riguardo al settore della micologia, alla salvaguardia dell'ambiente e degli ecosistemi dei monti Nebrodi e di Ucria;
- svolgere studi e ricerche per la salvaguardia degli ambienti e degli ecosistemi naturali della Sicilia ed in particolare del comprensorio del Parco dei Nebrodi (flora, fauna e sottosuolo), per lo studio di specie autoctone, per il ripopolamento del territorio, per la verifica sperimentale, per il riadattamento delle specie scomparse ed il loro sviluppo, anche nel campo zootecnico e caseario;
- svolgere studi e ricerche nel settore della botanica e della micologia, anche al fine di una razionalizzazione della normativa relativa alla raccolta dei funghi;
- svolgere studi e ricerche storiche su personaggi di Ucria e delle sue origini ed in particolare su Padre Bernardino da Ucria, fondatore dell'orto botanico di Palermo; organizzando un premio denominato "Premio Padre Bernardino da Ucria-Botanico", le cui modalità verranno stabilite di volta in volta dal Consiglio direttivo;
- promuovere e diffondere l'amore per la natura mediante l'organizzazione di trekking ed altre attività sportive riconosciute dal CONI (bocce, ciclismo, danza, ecc.), quali mezzi per costruire relazioni sociali, avvicinarsi, conoscere, rispettare e difendere la natura e l'ambiente. L'Associazione si propone, quindi, di educare a muoversi nella natura e nell'ambiente, a valutare e a valorizzare al meglio le risorse fisiche e psicologiche degli associati anche mediante dei percorsi di carattere ricreativo sia per adulti che per bambini e di natura olistica, quale meditazione, yoga, ecc.;
- pubblicare scritti che abbiano come attinenza con Ucria ed i paesi limitrofi sia in relazione alle origini (detti popolari, ricette, canzoni folkloristiche) ed ai personaggi storici;
- istituire borse di studio per l'interscambio culturale fra gli studenti di Ucria ed i loro concittadini emigrati all'estero ed in particolare in Australia, i loro figli o discendenti; istituendo e gestendo fondazioni, anche su personaggi illustri di Ucria o della botanica in generale;
- promuovere convenzioni con Enti Pubblici e Privati finalizzate al ripristino e alla gestione di terreni, orti botanici, strade, trazzere, grotte, itinerari, maneggi, percorsi agri-turistici ed ecologici, a scopo di studio naturalistico, botanico-faunistico e di coltivazione di specie fungine;
- promuovere la conoscenza della micologia, dell'agronomia, della zootecnia, della storia, della cultura, del folklore e dell'artigianato siciliano, organizzando e gestendo mostre di pittura, scultura e fotografiche, biblioteche, musei, orti botanici, sagre, fiere, premi, convegni, seminari, giornate di studio, manifestazioni, spettacoli, escursioni, gite, ristoranti, spacci, luoghi di ristoro e villeggiatura, alberghi, campeggi, centri agrituristici, ricreativi e sportivi; fornendo consulenza e prestando servizi alle istituzioni pubbliche e private nei settori di competenza;
- organizzare e gestire corsi di divulgazione, formazione, aggiornamento e addestramento, inerenti all'artigianato di Ucria, la micologia ed in genere l'ambiente, la cultura, il turismo, l'agronomia, la

zootecnia, corsi di giornalismo e di lingue straniere, tecniche di restauro del legno, trasformazione e sperimentazione botanica e zootecnica, anche su incarico di Scuole, Università, Enti pubblici o privati;

- curare la pubblicazione e la diffusione delle ricerche effettuate, anche mediante la realizzazione di giornali e riviste specializzate, nonché di materiale didattico e audio-visivo per lo svolgimento dei corsi.

L'Associazione potrà stipulare convenzioni e mantenere contatti con l'Orto Botanico di Palermo, Enti Locali, Enti Pubblici Morali e Privati, Aziende sanitarie, Scuole, Università, Istituzioni culturali, didattiche sociali e sportive, sia nazionali sia comunitari ed internazionali; collaborare con altre associazioni; compiere tutte le operazioni commerciali, mobiliari ed immobiliari ritenute utili ed idonee al conseguimento dei propri fini; assumere prestiti e mutui anche ipotecari per il finanziamento delle attività sociali; accedere alle agevolazioni legislative e creditizie previste dallo Stato, dalla UE, dalla Regione e da altri enti secondo normative di leggi vigenti e future.

ART. 6 - (Ammissione dei Soci)

Possono essere soci dell'associazione tutte le persone fisiche che condividono le finalità dell'ente e si impegnano per realizzarle, altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro. L'ammissione all'associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda obbligatoria dell'interessato, entro 60 giorni dalla presentazione della stessa. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati. In caso di rigetto della domanda, l'organo di amministrazione comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola. L'aspirante socio può, entro 60 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione. Non può comunque essere posta rispetto l'ammissione di nuovi associati: - alcuna limitazione rispetto alle loro condizioni economiche; - alcuna discriminazione di qualsiasi natura. L'ammissione a socio ha durata annuale. La partecipazione sociale non è condizionata alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale e non è possibile il trasferimento a qualsiasi titolo della quota associativa. Nel caso in cui il numero degli associati diventi inferiore a quanto stabilito dal D.Lgs. 117/2017, dovrà essere integrato entro un anno trascorso il quale l'Associazione sarà cancellata dal Registro Unico e formulerà richiesta di iscrizione in un'altra sezione del Registro.

ART. 7 - (Diritti e doveri dei soci)

I soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di esser eletti alle cariche sociali e di svolgere le attività comunemente concordate. Ciascun socio ha diritto ad esaminare i libri sociali previa richiesta scritta da formularsi al Presidente e da evadersi entro 20 giorni. Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 30 giorni, dall'appartenenza all'associazione. I diritti di partecipazione non sono trasferibili e la quota associativa ed ogni altra somma versata non è rimborsabile, rivalutabile e trasmissibile. I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello statuto e degli eventuali regolamenti. I soci che abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio delle stessa.

ART. 8 - (Perdita della qualifica di socio)

La qualità di socio si perde:

- a) per morte;
- b) per morosità nel pagamento della quota associativa;
- c) dietro presentazione di dimissioni scritte, tale recesso avrà decorrenza nei successivi 30 giorni dalla comunicazione e previa convocazione dell'assemblea per discutere della richiesta del socio, fermo restando l'obbligo del pagamento della quota sociale per l'anno in corso;
- d) per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione delle norme statutarie e/o dei regolamenti interni; oppure che senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata.

La perdita della qualità di socio è deliberata dal C.D. e contro il provvedimento di esclusione, il socio escluso ha 60 giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea che dovrà deliberare entro 60 giorni.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione come meglio specificato all'articolo 24 del presente statuto.

ART. 9 - (Volontari)

Sono volontari gli associati che aderiscono all'associazione prestando, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività di volontario non può essere retribuita in alcun modo. Al volontario possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi di tipo forfettario. Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D. lgs. 117/2017 le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate a fronte di un'autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, purché non superino l'importo di euro 10,00 giornalieri e 150 euro mensili, previa delibera del C.D. che deve comunque stabilire le tipologie di spese e attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito. Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni. I soci che prestano attività di volontariato, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. n. 117/2017, sono assicurati contro infortuni e malattie, connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi. I soci volontari sono iscritti in un apposito registro.

ART. 10 - (Sostenitori) Possono altresì essere riconosciuti in qualità di soci sostenitori tutte le persone che, condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico libero e volontario. I sostenitori non hanno diritto di voto, non hanno il diritto di elettorato attivo e passivo ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'associazione.

ART. 11 - (Lavoratori) L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, purché non volontari, laddove necessario ai fini dello svolgimento delle attività d'interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto e al perseguimento delle proprie finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al 5 per cento del numero degli associati.

ART. 12 - (Onorari) Si considerano tali persone o enti che vengono insigniti di tale qualifica per volontà e deliberazione del Consiglio Direttivo, a suo insindacabile giudizio, a fronte di un costante e sostanziale impegno profuso per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione, sia con donazioni economiche che con contributi elargiti in beni e servizi per la vita dell'Associazione stessa, oppure per notorietà e per la positiva immagine che con la loro presenza possono recare all'Associazione, non hanno il diritto di elettorato attivo e passivo ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'associazione

Art. 13. Sono organi dell'associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Vice Presidente;
- e) il Tesoriere;
- f) il Segretario,
- g) l'Organo di controllo, laddove eletto;
- h) Il Revisore dei conti, laddove eletto.

Tutte le cariche sociali sono elettive.

Art. 14 – (L'Assemblea)

L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci e ciascun associato ha diritto a un voto se iscritto nel libro degli associati da almeno tre mesi.

L'Assemblea è presieduta di norma dal Presidente che la convoca:

- almeno una volta all'anno;
- entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio;

- ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo;
- quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione e il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.

Art. 15 – (Convocazione) L'Assemblea, è convocata almeno 10 giorni prima del giorno previsto mediante invio di lettera raccomandata a.r., ovvero consegnata a mano, debitamente controfirmata, a mezzo sms, telefax o e-mail, ovvero con altri mezzi tecnologici che garantiscano la certezza dell'avvenuta ricezione della convocazione. Si provvederà altresì, ad affiggere la convocazione presso la sede sociale in modo da poterne prendere visione. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e la sede della convocazione nonché i punti posti all'ordine del giorno. All'Assemblea sono convocati anche i soci sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione, l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

All'Assemblea sono convocati tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea.

Art. 16 – (Compiti dell'Assemblea)

L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- discute ed approva il bilancio;
- approva il bilancio sociale quando previsto dalla legge;
- definisce il programma generale annuale di attività;
- procede alla elezione ed alla revoca dei consiglieri, determinandone previamente il numero dei componenti;
- procede eventualmente all'elezione e alla revoca dei componenti dell'Organo di controllo, determinandone previamente il numero dei componenti;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- discute ed approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari ed ogni altro eventuale regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'associazione;
- delibera sulle responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- ratifica le delibere del Consiglio direttivo sulla perdita della qualità di socio nei casi a), b) e c) di cui all'art. 11;
- delibera sul ricorso dell'associato contro il provvedimento di esclusione deliberato dal Consiglio direttivo;
- delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto;

- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno;
- delibera su ogni altro oggetto attribuito dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Art. 17 – (Quorum deliberativo dell'Assemblea) L'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega scritta da conferirsi ad altro aderente anche in calce all'avviso di convocazione; mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. Ciascun aderente può essere latore di un numero massimo di tre deleghe.

È possibile l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota. Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti. Per le modifiche statutarie l'Assemblea delibera in presenza di almeno tre quarti degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per lo scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. Nelle delibere di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio direttivo non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale redatto dal Segretario dell'Assemblea e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario stesso.

Art. 18 – (Consiglio Direttivo) Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 a un massimo di 15 componenti, eletti dall'Assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati dall'atto costitutivo. Esso dura in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Tutti i componenti devono essere scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati. Non può essere eletto consigliere, e se eletto decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi. I consiglieri entro 30 giorni dalla notizia della loro elezione devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo settore, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente; il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale ed eventuali limitazioni non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo settore.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri. La convocazione è fatta a mezzo avviso affisso nella sede sociale almeno 8 giorni prima della riunione oppure a mezzo e-mail inviata almeno 8 giorni prima della riunione stessa. In casi di urgenza, il Consiglio direttivo può essere convocato anche per le vie telefoniche, con sole 24 ore di preavviso. Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.

Art. 19 – Compiti del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione; pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per Legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Nello specifico:

- elegge tra i propri componenti il presidente;
- elegge tra i propri componenti il vice presidente;
- elegge il tesoriere e il segretario;
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- predispone e propone all'Assemblea il programma annuale di attività;
- individua le attività diverse da quelle d'interesse generale esperibili dall'associazione;
- predispone annualmente il bilancio d'esercizio e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- conferisce procure generali e speciali;
- assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'associazione e degli organi sociali;
- riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;
- ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- delibera in ordine alla perdita dello status di socio.

In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, ovvero inesistente, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire. In ogni caso, i nuovi Consiglieri scadono assieme a coloro che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

Art. 20 – Il Presidente

Il Presidente è il legale rappresentante dell'associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in

carica quanto il Consiglio Direttivo. È autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza. Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale. Può operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente le mansioni affidategli dagli organi statuari. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente vicario. In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

Art. 21 – Il Vice Presidente

Il Vice Presidente coadiuva il presidente nelle attività di ordinaria amministrazione dell'ETS e lo sostituisce in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle sue funzioni.

Art. 22 – Il Tesoriere

Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio e può essere conferito, il potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente le mansioni affidategli dagli organi statuari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo con apposita delibera.

Art. 23 – Il Segretario

Al Segretario spetta il compito di redigere e tenere aggiornati i verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

Art. 24 - L'Organo di controllo

Qualora i ricavi dell'Associazione superino i limiti indicati dall'articolo 30 del D. Lgs. 117/2017, l'Assemblea elegge un Organo di Controllo, anche monocratico.

Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio

dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo. I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. Inoltre, l'Assemblea dei soci elegge l'Organo di controllo qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Art. 25 – Revisore Legale dei Conti

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 D. Lgs 117/2017, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. Al verificarsi delle condizioni di legge, l'Assemblea si riserva di stabilire il carattere monocratico o collegiale dell'organo e il numero dei componenti.

In ogni caso, l'Assemblea dei soci può eleggere il Revisore dei conti, qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Art. 26 – Patrimonio, esercizio sociale e bilancio. Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio che dovrà essere presentato all'assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Il bilancio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'associazione e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a euro 220.000,00 il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa.

Le entrate dell'associazione sono costituite da:

- a) quote associative degli aderenti;
- b) contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) rimborsi derivanti da convenzioni;
- e) rendite patrimoniali;
- f) attività di raccolta fondi;
- g) entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali;
- h) ogni altra entrata derivante da attività diverse di cui all'art. 6 del D.lgs. n.117/17 e ss.mm.im., comunque secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale di cui all'art. 3 del presente

statuto che a qualsiasi titolo pervenga all'associazione.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Il patrimonio sociale è costituito da:

- a) beni immobili e mobili;
- b) azioni, obbligazioni e altri titoli pubblici e privati;
- c) donazioni, lasciti o successioni;
- d) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'associazione.

Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'associazione.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 27 – Libri sociali

L'associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- a) libro degli associati;
- b) registro dei volontari;
- c) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi sociali.

Il Consiglio direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori, ossia il libro soci, il libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea dei soci, del Consiglio direttivo e, qualora eletto, dell'Organo di controllo.

Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'associazione si avvale.

Le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate al Presidente dell'associazione.

Art. 28 – Bilancio sociale e informativa sociale

Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate, sono superiori a 100 mila euro annui, l'Associazione dovrà pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet o nel sito internet

della rete associativa cui eventualmente aderisce (co. 2, art. 14 D. Lgs. 117/2017) gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo e ai dirigenti.

Art. 29 – Scioglimento dell'associazione e devoluzione dei beni

Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea con le modalità e le maggioranze previste dell'art. 20, comma 2 dello statuto. In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio dell'Associazione non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta del Consiglio Direttivo approvata dall'Assemblea, sarà interamente devoluto, previo parere positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge ad altri enti del terzo settore.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

L'Associazione pertanto è tenuta ad inoltrare al predetto Ufficio la richiesta di parere con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Art. 30 – Norma finale

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice civile, al D.Lgs 117/2017 e alle loro eventuali variazioni.


Lecchi Alberto
Rizzi Carlo
Algeri Vincenzo
Costa Oreste
Cattone Vincenzo
Pardi Lino
Di Stefano Bruno
Neri Sofia
Ramoso Denis